**CA' FOSCARI SHORT FILM FESTIVAL 11**
**6-9 OTTOBRE 2021**
**DIFFUSO a VENEZIA**

*web:* **http://cafoscarishort.unive.it** - *mail:* **cafoscarishort@unive.it**

---

# IL MONDO DI SHIN'YA TSUKAMOTO

Per la sua undicesima edizione il **Ca' Foscari Short Film Festival** avrà l'onore di ospitare il regista di culto **Shin'ya Tsukamoto**. L'autore giapponese ha un legame profondo e duraturo con il festival e con la città, avendo realizzato un promo animato per le attività cinematografiche di Ca' Foscari nel 2012 e avendo donato un fotogramma del film *Kotoko* per il manifesto della seconda edizione del festival. Nella *masterclass* di cui sarà protagonista, Tsukamoto ripercorrerà, con un'intervista sul palco dell'Auditorium, la sua esperienza trentennale nel mondo del cinema, a cui si accompagnerà la proiezione di alcuni spezzoni tratti delle sue opere più celebri.

**Shin'ya Tsukamoto** nasce a Tokyo nel 1960 e muove i suoi primi passi nel mondo del Super8 già all'età di 14 anni. Dopo aver fondato la compagnia teatrale Kaiju Gekijo nel 1985 e aver realizzato alcuni interessanti cortometraggi, raggiunge la popolarità già con il suo lungometraggio d'esordio, il film-cult *Tetsuo* (1989), a cui seguiranno opere amate dai fan di tutto il mondo come *Tokyo Fist* (1995), *Bullet Ballet* (1998), *Gemini* (1999), *A Snake of June* (2002) e *Vital* (2004). Si distingue da subito per uno stile personalissimo, allo stesso tempo visionario e *cyberpunk*, esprimendo con immagini forti e brutali l'eterno conflitto tra l'uomo e l'ambiente che lo circonda, concentrandosi sulla realtà urbana di Tokyo, sulla spersonalizzazione dei suoi abitanti e sull'importanza di ritrovare quella corporeità e quelle sensazioni sopite sotto un ammasso di cemento e metallo. È stato inoltre attore in numerosi film, tra i quali si ricordano *Ichi the Killer* (2001) di Takashi Miike, *Marebito* (2004) di Takashi Shimizu e, più recentemente, *Silence* (2016) di Martin Scorsese.

Nel corso della sua carriera ha ottenuto diversi riconoscimenti internazionali, a partire dallo storico Gran Premio al Fantafestival di Roma che lo fece conoscere al pubblico internazionale, fino ad arrivare al Premio per il Miglior Film della sezione Orizzonti alla Mostra del cinema di Venezia, per *Kotoko* (2011). I suoi ultimi lavori – *Fires on the Plain* (2014) e *Killing* (2018*)* – hanno una forte impronta anti-militarista e sono stati entrambi presentati in concorso a Venezia.